

**750** miliardi spesi dalle banche  
per contrastare le rapine

**Aggregazioni.** Il comparto del turismo più competitivo grazie ai network **Pag.18**

**Rapporto Ossif-Abi.** Le rapine in banca continuano a diminuire ma cresce il bottino medio **Pag.19**

**Pagamenti.** Si allungano i tempi medi per i fornitori della sanità pubblica **Pag.18**

Lunedì 10 Gennaio 2011

www.ilssole24ore.com/economia

**Incentivi.** I territori stanziavano nuove risorse per borse di studio, aiuti alle imprese che stabilizzano i contratti atipici e bonus per la casa

## Lavoro e giovani, un miliardo dalle Regioni

Da Toscana e Puglia gli investimenti più consistenti per rilanciare l'occupazione

PAGINA A CURA DI  
**Francesca Barbieri**

«Investire sui giovani, chiamarli a fare la propria parte e dare loro adeguate opportunità». Le parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel discorso di fine anno sono state chiare, dirette *in primis* a quanti hanno maggiori responsabilità nella politica e nelle istituzioni. Del resto le statistiche più recenti non offrono spiragli: l'Istat venerdì scorso ha registrato che il tasso di disoccupazione giovanile a novembre è salito al 28,9% (+0,9% su ottobre e +2,4% su novembre 2009), il più elevato da gennaio 2004.

Se nell'agenda del nuovo anno del governo è fissato già per questa settimana l'incontro tra i ministri Sacconi, Gelmini e Meloni per fare il punto sul piano Italia 2020, sul territorio il 2011 vedrà il debutto di nuove misure regionali, tra luci e ombre. Difficile quantificare il budget totale a disposizione perché ogni regione ha fissato programmi di spesa secondo regole autonome e su orizzonti temporali differenti: una stima prudente quantifica tra 900 milioni e un miliardo la dote per i giovani su un arco triennale.

I riflettori sono puntati sulla Toscana, dove il governatore Enrico Rossi ha annunciato un piano da 300 milioni di euro per le nuove leve, e sulla Puglia, dove tra due giorni Nichi Vendola illustrerà il suo

piano per il lavoro.

Nuove misure al via anche in Campania ed Emilia Romagna, mentre il Piemonte punta a rifinanziare alcune già varate nel 2009. Le note dolenti però non mancano: in Lombardia e Veneto il rigore delle leggi finanziarie regionali ha tagliato il budget degli assessorati al lavoro e ci sono anche iniziative "stonate" come quella della Regione Sicilia (si veda il Sole 24 Ore del 5 gennaio) che ha pubblicato un nuovo bando per offrire un

### STAND-BY

In Lombardia e Veneto il rigore dei conti colpisce anche il budget disponibile per le politiche del lavoro

impiego annuale a 8.400 stagisti, scatenando una pioggia di polemiche per l'ennesima misura che crea precari.

È proprio sul territorio che si gioca la partita del lavoro per i giovani, con maggiori o minori chance di successo a seconda della regione di residenza. Il centro studi Datagiovani ha tratteggiato una cartina dell'Italia (si veda a lato) dove le "isole felici" per gli under 35 sono Molise, Marche e Friuli Venezia Giulia, mentre le situazioni

più critiche si registrano in Basilicata, Toscana ed Emilia Romagna. Una fotografia frutto dell'analisi del mercato del lavoro 2010 rispetto al 2009 che ha preso in esame tassi di disoccupazione e occupazione, incidenza dei contratti a tempo indeterminato sul totale, quota di precari e retribuzione media dei lavoratori dipendenti.

Le note positive arrivano da piccole regioni. È il Molise ad aver migliorato più di tutti lo status dei giovani: è diminuita la disoccupazione (-2,5%) e aumentata l'occupazione (+1,4%), in particolare quella a tempo indeterminato (+3%). Nelle Marche, calo record della disoccupazione giovanile (-4,5%), che scende anche in Friuli Venezia Giulia (-0,5 per cento).

I pacchetti più consistenti del nuovo anno messi in campo dai governatori si concentrano proprio sulle regioni con le peggiori performance (eccezione fatta per la Puglia). La Giunta guidata da Enrico Rossi intende porre rimedio ai pessimi risultati della Toscana: oltre alla crescita della disoccupazione (+3,2%), la regione mostra una forte contrazione dell'occupazione giovanile (-3,6%) e un calo della quota di lavoro stabile (-4,2%). «In Toscana - è consapevole Rossi - ci sono 121 mila disoccupati, 70 mila dei quali sono giovani. Il 30% delle persone tra i 30 e i 34 anni vive ancora nella casa dei genitori. In 20 mila

svolgono stage e tirocini senza alcuna remunerazione». Complessivamente il «Progetto giovani» mette a disposizione 300 milioni di euro in tre anni, tra fondi nuovi e rimodulati, «il doppio di quanto previsto in precedenza». Quattro i cardini: casa, università, formazione e imprenditoria, con bonus per l'affitto, prestiti d'onore e la creazione di una Fidi Toscana giovani, per facilitare l'accesso al credito.

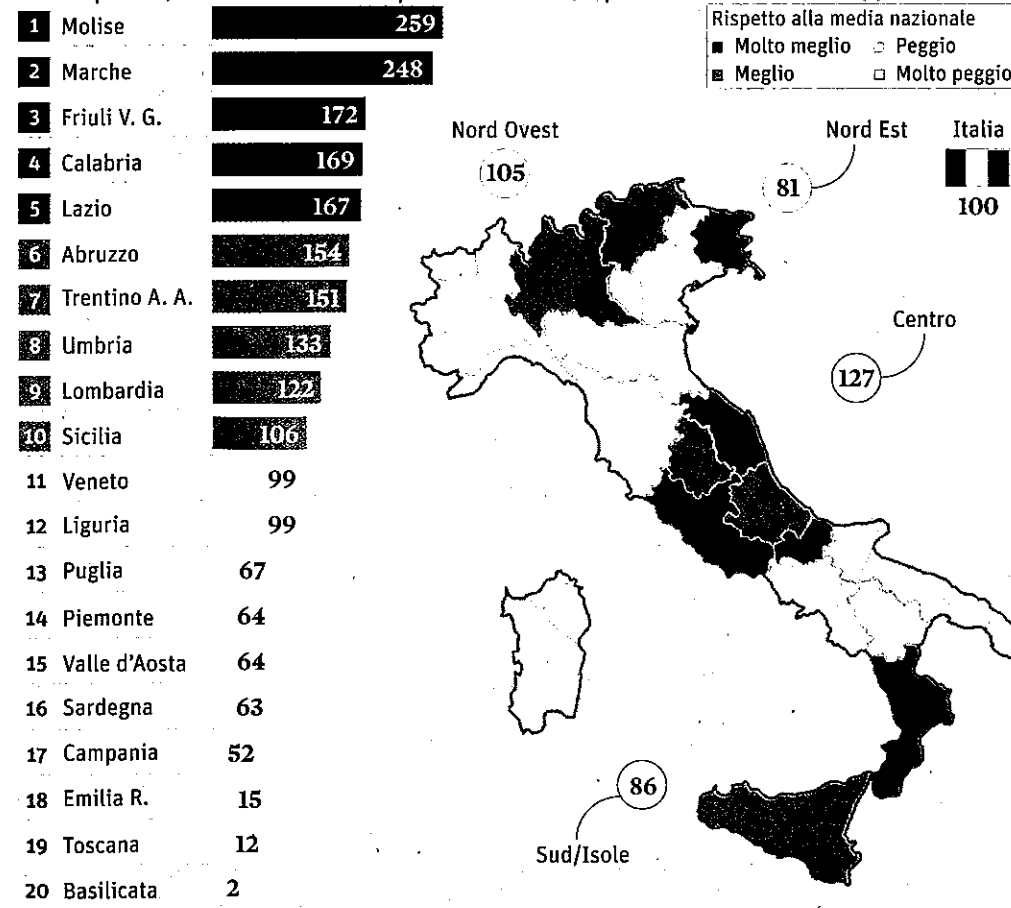
L'Emilia Romagna - dove la disoccupazione tra gli under 35 è aumentata del 4% - rafforza le borse di studio per gli universitari (oltre 2 mila in più) con un investimento complessivo da parte della Regione di oltre 66 milioni di euro.

La Campania tenta di arginare l'emorragia occupazionale «incentivando l'apprendistato, i dottorati in azienda e le borse lavoro» spiega l'assessore regionale Severino Nappi attingendo dai 76 milioni stanziati dal piano per il lavoro. In Sardegna poco più di 6 milioni sono stati puntati sui «Pip», i piani di inserimento professionale per gli under 30 in aziende private. E, infine, la Puglia dove la scommessa di Vendola per quest'anno è legata alla lotta alla precarietà. Il piano per il lavoro che movimenterà circa 300 milioni di euro e che sarà presentato dopodomani punta a intraprendere percorsi di avviamento al lavoro per le nuove generazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il trend

La classifica regionale nasce dal confronto rispetto alla media nazionale (pari a cento) di tasso di occupazione, disoccupazione, incidenza contratti a tempo indeterminato, % precari e retribuzioni medie (\*)



(\*) periodo di riferimento 1° semestre 2010 - 1° semestre 2009

Fonte: Elaborazione Datagiovani su dati Istat - Rcl

## L'agenda

### LE DATE

A CURA DI **Barbara Nepitelli**

### OGGI

#### ECONOMIA E SANITÀ

Umberto Veronesi inaugura il master in economia e management delle aziende sanitarie della Business school del Sole 24 Ore. Il direttore scientifico dello Ieo e presidente della Fondazione Veronesi risponderà alle domande del vicedirettore



Alessandro Plateroti sui fattori primari e critici legati all'organizzazione di una struttura sanitaria. Auditorium del Sole 24 Ore, via Monte Rosa 91, ore 14,15.

### MARTEDÌ 11

#### ECONOMIA

In uscita dall'Istat il trend del reddito, risparmio delle famiglie e profitti delle società nel terzo trimestre 2010 (ore 10).